

## FAMI VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti

Il Croas ha aderito ed ha partecipato alla progettazione al progetto **VeSTA** candidato dalla Regione Piemonte a valere sul Fondo Europeo FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione.

L'idea progettuale nasce dalla considerazione che i servizi pubblici territoriali sono chiamati a rispondere alle crescenti richieste di interventi a favore della popolazione straniera residente, dei titolari di protezione internazionale e umanitaria e dei richiedenti asilo. Gli operatori sono quindi sollecitati quotidianamente a rispondere a nuove esigenze, gestire dettami normativi in continua evoluzione e ad affrontare relazionali interculturali anche complesse.

Il progetto ha come **obiettivi** il miglioramento dei servizi pubblici che si relazionano con cittadini/e di paesi terzi e il potenziamento dell'approccio integrato degli interventi attraverso il lavoro di rete con i diversi attori sociali.

Sono **partner** di progetto, oltre alla Regione Piemonte, Ires Piemonte, il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale e Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI)

**Durata:** febbraio 2017 – marzo 2018

### Attività:

- Formare/aggiornare operatori/trici dei servizi pubblici rivolti all'utenza straniera;
- migliorare la capacità dei servizi sociali pubblici di predisporre percorsi di accoglienza e inclusione sociale di migranti e famiglie e di affrontare il conflitto sociale nella comunità locale;
- Implementare le reti territoriali e creare una rete regionale dei servizi pubblici e del privato sociale a supporto di cittadini/e di Paesi terzi;
- sperimentare processi per l'integrazione di cittadini/e di Paesi Terzi;
- Informare e sensibilizzare le comunità locali sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza;

### PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è organizzato in due specifiche fasi:

**Fase 1)** formazione rivolta a operatori/operatrici pubblici: Servizi Sociali, ASL, Comuni (anagrafi, polizia municipale, sportelli al cittadino....), Centri per l'impiego, CPIA, Questure, Prefetture, Mediatori interculturali.

In considerazione della forte richiesta e dei problemi che vengono segnalati, la Regione Piemonte ha inteso aprire questa prima fase di formazione agli operatori dei centri di accoglienza per richiedenti asilo.

Questa prima fase formativa, prevede interventi in ambito sociologico, antropologico e giuridico con continui collegamenti con la realtà regionale.

È articolata in 5 giornate replicate in cinque città, nel periodo febbraio/aprile. (programma, calendario e scheda iscrizione al sito <http://www.piemonteimmigrazione.it/site/>)

**Fase 2)** rivolta agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali

**Obiettivo:** fornire strumenti metodologici e professionali per lavorare con l'utenza straniera, rafforzare la rete locale per facilitare i percorsi di integrazione degli stranieri, lavorare con la comunità locale per ridurre i rischi di conflittualità nei percorsi di accoglienza.

**Formatrice** Elena Allegri

A questa seconda fase potranno partecipare 1 assistente sociale e 1 educatore per ogni EEGG. Nel caso della città di Torino 1 assistente sociale e 1 educatore per ogni circoscrizione e per l'ufficio stranieri.

Verranno costituiti **8 gruppi di lavoro** con un massimo di 20 operatori. Sulla base degli accorpamenti territoriali verranno decise le sedi del percorso.

La formazione si articolerà in 2 giornate intere a Torino:

**11 maggio:** lavoro sociale di comunità

**7 giugno :** lavoro di rete

Da settembre 4 incontri di 6 ore dei gruppi di lavoro e 1 giornata conclusiva del percorso.